

COPIA

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 952/2024

Oggetto:

"Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia/Tratto Fosso dei Mancini - con annesso ripristino delle infrastrutture danneggiate." Presa d'atto delle verifiche effettuate con esito positivo sul possesso dei requisiti di carattere generale e di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria in capo all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto. CIG: B272346C22 - CUP: D31B22000600005

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visto il D.Lgs. 165/2001, successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, successive modifiche e integrazioni;
- Visto il regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 21 Dicembre 2023;
- Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 21 Dicembre 2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026.

COPIA

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;”*

Visto il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dall'articolo 20 del Decreto-legge n. 152 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede quanto segue: *“Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e, di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti. A decorrere dall'anno 2022, in sede di definizione delle procedure di assegnazione dei contributi, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili è destinato agli enti locali del Mezzogiorno;”*

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 28, comma 4 del Decreto-legge 1° marzo 2022 n. 17, le risorse assegnate ai sensi del citato comma 139 sono state ridotte di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024;

Visto il comma 139-*quater*, introdotto dall'articolo 30 del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, secondo cui *“Al fine di garantire il rispetto dei target associati alla Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica - Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) le risorse assegnate ai comuni ai sensi del comma 139 per le annualità 2024 e 2025, sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per l'anno 2023. I comuni beneficiari delle risorse riferite alle annualità 2023, 2024 e 2025, concludono i lavori entro il 31 marzo 2026 e rispettano ogni disposizione in materia di attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché l'obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio;”*

Considerato pertanto che le risorse destinate alla graduatoria delle opere ammissibili relativa all'anno 2023, incrementate con le risorse assegnate ai comuni ai sensi del comma 139 per le annualità 2024 e 2025, sono pari a euro 1.348.500.000,00;

Visto l'articolo 1, comma 140, della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede quanto segue *“Gli enti di cui al comma 139 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 15 settembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo. La richiesta deve contenere le informazioni riferite alla tipologia dell'opera e al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura. Per ciascun anno: a) la richiesta di contributo deve riferirsi a opere inserite in uno strumento programmatico; b) ciascun comune può inviare una richiesta, nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con*

una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2.500.000 euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti; c) il contributo può essere richiesto per tipologie di investimenti che sono specificatamente individuate nel Decreto del Ministero dell'interno con cui sono stabilite le modalità per la trasmissione delle domande; c-bis) non possono presentare la richiesta di contributo i comuni che risultano beneficiari in uno degli anni del biennio precedente;”

Visto il comma 141 del richiamato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede quanto segue *“L’ammontare del contributo attribuito a ciascun ente è determinato, con Decreto del Ministero dell’Interno, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, secondo il seguente ordine di priorità: a) investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico; b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti; c) investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell’ente. Ferme restando le priorità di cui alle lettere a), b) e c), qualora l’entità delle richieste pervenute superi l’ammontare delle risorse disponibili, l’attribuzione è effettuata a favore degli enti che presentano la minore incidenza del risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, rispetto alle entrate finali di competenza, ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, risultanti dai rendiconti della gestione del penultimo esercizio precedente a quello di riferimento, assicurando, comunque, ai comuni con risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, negativo, un ammontare non superiore alla metà delle risorse disponibili. Nel caso di mancata approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 dicembre dell’anno precedente, i contributi attribuiti sono ridotti del 5 per cento;”*

Visto il comma 143 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede che l’ente beneficiario del contributo di cui al comma 139 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del Decreto di cui al comma 141:

- a) per le opere con costo fino a 100.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro sei mesi;
- b) per le opere il cui costo è compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi;
- c) per le opere il cui costo è compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi;
- d) per le opere il cui costo è compreso tra 2.500.001 euro e 5.000.000 di euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro venti mesi. Ai fini del presente comma, per costo dell'opera pubblica si intende l'importo complessivo del quadro economico dell'opera medesima. Qualora l'ente beneficiario del contributo, per espletare le procedure di selezione del contraente, si avvalga degli istituti della centrale unica di committenza (CUC) o della stazione unica appaltante (SUA) i termini di cui al primo periodo sono aumentati di tre mesi;

Tenuto conto che i contributi sono erogati dal Ministero dell'Interno agli enti beneficiari, con le seguenti modalità:

- a) per il 20 per cento a titolo di acconto;
- b) per il 70 per cento sulla base degli stati di avanzamento dei lavori;
- c) per il restante 10 per cento previa trasmissione al Ministero dell'Interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il comma 145 dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, per come modificato dal Decreto-legge n. 152 del 2021, laddove viene previsto che *“Nel caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni previsti dai commi 143 e 144, il contributo è recuperato dal Ministero dell'Interno secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. I contributi recuperati sono assegnati ai comuni che risultano ammessi e non beneficiari del Decreto più recente di cui al comma 141, secondo la graduatoria ivi prevista. Le disposizioni di cui al primo periodo si applicano anche in caso di mancato rispetto dei termini di conclusione dei lavori di cui al comma 139-ter;”*

Considerato che, al fine dell'attuazione di quanto previsto dai commi 143 e 145 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, occorre individuare un termine certo per l'avvio della procedura di affidamento dei lavori e che lo stesso coincide con la data di aggiudicazione dei lavori;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 luglio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'11 agosto 2022, n. 178, con il quale è stato approvato il modello di certificazione informatizzato, che i comuni devono trasmettere tramite la Piattaforma Gestione linee di finanziamento (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle opere pubbliche (MOP) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della richiesta di contributo;

Considerato che la conferma di interesse al contributo è avvenuta esclusivamente con modalità telematica, tramite Piattaforma Gestione linee di finanziamento (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle opere pubbliche (MOP) del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Considerato che il citato decreto, all'articolo 2, ha definito le tipologie di investimento prevedendo che il contributo può essere richiesto solo per la realizzazione di investimenti secondo il seguente ordine di priorità:

- a) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;
- c) investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente;

Considerato che tra gli interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico ritenuti ammissibili, vi sono:

- a) di tipo preventivo nelle aree che presentano elevato rischio di frana o idraulico, attestato dal competente personale tecnico dell'ente o di altre istituzioni anche sulla base dei dati Ispra per la riduzione del rischio e l'aumento della resilienza del territorio;
- b) di ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate a seguito di calamità naturali, nonché di aumento del livello di resilienza dal rischio idraulico o di frana;

Considerato che tra gli interventi di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti ritenuti ammissibili, vi sono:

- a) manutenzione straordinaria del manto stradale e messa in sicurezza dei tratti di viabilità (escluse la costruzione di nuove rotonde e sostituzione tappeto stradale per usura e la sostituzione dei pali della luce);
- b) manutenzione straordinaria su ponti e viadotti, ivi inclusa la demolizione e ricostruzione;

Considerato che tra gli interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e altre strutture di proprietà dell'ente, ritenuti ammissibili, vi sono:

- a) manutenzione straordinaria per miglioramento sismico per messa in sicurezza dell'edificio a garanzia della sicurezza dell'utenza;

- b) manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistico e antincendio;
- c) manutenzione straordinaria per accessibilità e abbattimento barriere architettoniche;
- d) manutenzione straordinaria per interventi di efficientamento energetico;

Tenuto conto che al fine di garantire il rispetto dei *target* associati alla Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica - Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), l'articolo 30 del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, ha previsto che le risorse assegnate ai comuni ai sensi del comma 139 per le annualità 2024 e 2025, siano finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per l'anno 2023;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 maggio 2023 con il quale sono stati assegnati contributi pari a euro 1.347.937.865,43 per interventi relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi dell'articolo 1 comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

Dato atto che l'Allegato 3 al decreto interministeriale in argomento contiene l'elenco degli enti beneficiari dei contributi, e che il Comune di Fonte Nuova risulta assegnatario di n. 4 contributi per il finanziamento di altrettanti interventi, tra i quali l'intervento di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia/Tratto Fosso dei Mancini - con annesso ripristino delle infrastrutture danneggiate;"

Preso atto che l'importo complessivo dell'opera risulta essere pari ad euro 750.000,00 ed è interamente finanziato con i fondi di cui al Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 maggio 2023;

Visto il decreto-legge 2 marzo 2024 n. 19, convertito in legge 29 aprile 2024 n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)," adottato a seguito di modifica del PNRR con decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, che prevede il ritorno ai finanziamenti nazionali originari degli interventi dei Comuni relativi a piccole e medie opere, completamente fuoriusciti dal PNRR, ed in particolare l'art. 32 recante la modifica della disciplina del contributo per le cosiddette "Opere medie," prevedendo essenzialmente:

- l'abolizione dei riferimenti all'inclusione dell'intervento tra quelli relativi al PNRR, pur confermando il termine del 31 marzo 2026 per la conclusione dei lavori connessi alle assegnazioni 2021-25 (tutte già effettuate, anche per scorrimento di graduatorie) (co. 1, lett. b) e c) e punto 2) della lett. f);
- è inoltre confermato l'obbligo di alimentazione del sistema REGIS almeno "entro 6 mesi dal collaudo o dalla regolare esecuzione dell'opera," pena la restituzione del contributo erogato. La rendicontazione su REGIS esclude l'obbligo di cui all'art. 158 TUEL (co. 1, lett. g), n. 2);
- la scansione dei pagamenti è riformulata, confermando l'acconto del 20% all'assegnazione e introducendo un'erogazione del 10% alla verifica dell'aggiudicazione e riservando il 60% in base agli stati di avanzamento (giustificativi di spesa), senza specificazione di quote ulteriormente predeterminata; il 10% finale viene erogato a seguito del collaudo o della regolare esecuzione dell'opera (co. 1, lett. g), n. 2);
- i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta, vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione dell'opera, confluiscono nelle economie di progetto che sono incamerate dal bilancio dello Stato (co. 1, lett f), n. 3);

Considerato che l'intervento è inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche

2024/2026 e nel relativo elenco annuale 2024 approvati dall'Ente con Delibera di Consiglio n. 59 del 21/12/2023;

Atteso che, per l'intervento in oggetto, ai sensi delle disposizioni contenute nella Legge 241/1990, ha assunto il ruolo di Responsabile Unico del Progetto (RUP), di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, l'Arch. Daniele Cardoli;

Vista la determina dirigenziale n. 1459 del 06/12/2023 con la quale è stato accertato e impegnato l'intero importo del finanziamento, pari ad euro 750.000,00, per l'intervento di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia/Tratto Fosso dei Mancini - con annesso ripristino delle infrastrutture danneggiate;"

Vista la determina dirigenziale n. 502 del 14/05/2024 con la quale è stato affidato alla società UNA Srl, C.F./P.IVA 02484310590, con sede in Via Oslavia n. 64 - 04100 Latina (LT), l'incarico professionale per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per l'intervento di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia/Tratto Fosso dei Mancini - con annesso ripristino delle infrastrutture danneggiate;"

Vista la determina dirigenziale n. 603 del 06/06/2024 con la quale è stato affidato al Dott. Geol. Vincenzo Pasquali, C.F. PSQVCN73L03E472S P.IVA 02099850592, con studio in Via Casalotto n. 154/B - 04010 Cori (LT), iscritto all'Ordine dei Geologi del Lazio al n. 1505, l'incarico professionale per indagini geognostiche e redazione relazione geologica a corredo del progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia/Tratto Fosso dei Mancini - con annesso ripristino delle infrastrutture danneggiate;"

Vista la determina dirigenziale n. 726 del 04/07/2024 con la quale è stato costituito il gruppo di lavoro per l'intervento di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia/Tratto Fosso dei Mancini - con annesso ripristino delle infrastrutture danneggiate;"

Considerato che l'intervento suindicato deve essere rispettoso, tra l'altro, delle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23/06/2022 (GURI n. 183 del 06.08.2022) avente ad oggetto "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi;"

Richiamata la Deliberazione di G.R. n. 101 del 14/04/2023 avente ad oggetto "Approvazione della Tariffa dei prezzi, Edizione 2023, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio;"

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 97 del 10/07/2024 con la quale è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica relativo ai lavori di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia/Tratto Fosso dei Mancini - con annesso ripristino delle infrastrutture danneggiate," redatto dal progettista individuato dalla società affidataria dell'incarico UNA Srl, Ing. Stefano Tranquilli, acquisto al protocollo dell'Ente con il n. 25073 del 08/07/2024, e successive integrazioni prot. n. 25300 del 10/07/2024 e prot. n. 25345 del 10/07/2024, depositato agli atti del Settore LL.PP., per un importo del quadro tecnico economico pari ad euro 750.000,00;

Dato atto che con determina dirigenziale del Direttore Responsabile della C.U.C. n. 752 del 11/07/2024 è stato costituito il gruppo di lavoro della Centrale Unica di Committenza per la procedura di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia/Tratto

Fosso dei Mancini - con annesso ripristino delle infrastrutture danneggiate;"

Richiamata la determina dirigenziale del Direttore Responsabile della C.U.C. n. 755 del 12/07/2024 con la quale sono state avviate, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, le procedure di gara mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento dell'appalto integrato relativo alla redazione della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia/Tratto Fosso dei Mancini - con annesso ripristino delle infrastrutture danneggiate," da aggiudicarsi con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 44, comma 4, dell'art. 50, comma 4, e dell'art. 108, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Richiamata la determina dirigenziale del Direttore Responsabile della C.U.C. n. 809 del 26/07/2024 con la quale è stata nominata la Commissione di gara, competente alla valutazione delle offerte presentate dagli operatori economici invitati alla procedura negoziata per l'affidamento dell'intervento di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia/Tratto Fosso dei Mancini - con annesso ripristino delle infrastrutture danneggiate;"

Dato atto che a seguito dello svolgimento della procedura di gara con determina dirigenziale n. 853 del 20/08/2024 è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto integrato relativo alla redazione della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia/Tratto Fosso dei Mancini - con annesso ripristino delle infrastrutture danneggiate" all'operatore economico Essepì Costruzioni Srl, C.F./P.IVA 01018810570, con sede in Piazza Martiri della Libertà n. 21 - 02047 Poggio Mirteto (RI), che ha offerto un ribasso sugli importi posti a base di gara del 5,130% e una riduzione dei giorni sul tempo di esecuzione lavori pari a 17 giorni rispetto ai 180 giorni di cronoprogramma posto a base di gara, per un importo dei lavori compresi costi della manodopera pari ad euro 432.314,37 oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 24.308,66 per un importo di contratto pari ad euro 456.623,03 oltre Iva al 22% pari ad euro 100.457,07 per un importo complessivo di euro 557.080,10, e ancora per un importo per la progettazione esecutiva di euro 16.448,47 oltre oneri previdenziali al 4% pari ad euro 657,94 ed Iva al 22% pari ad euro 3.763,41 per un importo totale pari ad euro 20.869,81;

Atteso che con la suddetta determinazione dirigenziale n. 853 del 20/08/2024 è stata approvata la rimodulazione del quadro economico dei lavori di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia/Tratto Fosso dei Mancini - con annesso ripristino delle infrastrutture danneggiate" per un importo complessivo di euro 750.000,00, secondo la seguente ripartizione:

Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico località Santa Lucia - Tratto Fosso dei Mancini con annesso ripristino delle infrastrutture danneggiate			
A	IMPORTO POST GARA		€ 473.071,50
A1	Lavori soggetti a ribasso comprensivi di manodopera		€ 455.691,34
A2	Di cui costi della manodopera non soggetti a ribasso		€ 100.097,67
A3	Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso		€ 24.308,66

A4	Progettazione Esecutiva		17.337,90
A5	Importo lavori con ribasso del 5,130%		€ 432.314,37
A6	Di cui costi della manodopera dichiarati		€ 100.097,67
A7	Progettazione Esecutiva con ribasso del 5,130%		€ 16.448,47
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		€ 244.812,65
B1	Lavori in economia		- €
B2	Imprevisti		€ 26.978,09
B3	Indagini geognostiche e Relazione Geologica		€ 9.179,46
B4	Allacciamento ai pubblici servizi		€ 1.500,00
B5	Contributo ANAC		€ 250,00
B6	Spese tecniche per la progettazione, coordinamento alla sicurezza, Direzione Lavori, collaudo		
B6.1	Progettazione Fattibilità Tecnico-Economica		€ 21.480,08
B6.2	Coordinamento sicurezza in fase di progettazione		€ 3.520,01
B6.3	Coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione		€ 11.258,37
B6.4	Direzione Lavori		€ 23.417,41
B6.5	Incarico Verifica progetti		€ 5.854,35
B7	Oneri previdenziali	4% di A4 + B3 + B6.1 + B6.2 + B6.3 + B6.4 + B6.5	€ 3.279,15
B8	IVA su spese tecniche	22% di A4 + B3 + B6.1 + B6.2 + B6.3 + B6.4 + B6.5 + B7	€ 18.756,72
B9	Spese per attività di consulenza e supporto al RUP		- €
B10	I.V.A. sui lavori	22% di A1+A2+A3	€ 100.457,07
B11	I.V.A. imprevisti	22% di B2	€ 5.935,18
B12	Incentivi per funzioni tecniche art.45 D. Lgs. 36/2023 + C.U.C.	2% di A	€ 9.946,76
B13	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche		€ 1.500,00
B14	Spese istruttorie/pareri		€ 1.500,00
C	ECONOMIE		€ 32.115,85

TOTALE PROGETTO	750.000,00 €

Dato atto che, sulla base della documentazione e/o certificazione acquisita ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 36/2023 ed agli atti di questa Amministrazione, sono state effettuate con esito positivo le verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, e di quelli di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria, di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023, auto dichiarati in sede di gara dall'operatore economico aggiudicatario e prescritti dalla normativa vigente;

Ritenuto, per quanto sopra, di dover procedere alla formale conferma dell'aggiudicazione posta in capo all'operatore economico Essepi Costruzioni Srl;

Preso atto che il progetto in parola è individuato dal seguente codice CUP: D31B22000600005;

Dato atto che per i lavori di che trattasi è stato acquisito il seguente CIG presso l'ANAC: B272346C22;

Visto il decreto di nomina a Dirigente del Settore III-OO.PP. prot. 35359 del 17/10/2022 a firma del Sindaco del Comune di Fonte Nuova;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed attese le proprie competenze;

Tutto ciò premesso,

D E T E R M I N A

1. Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di dare atto che con determina dirigenziale n. 853 del 20/08/2024 è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto integrato relativo alla redazione della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia/Tratto Fosso dei Mancini - con annesso ripristino delle infrastrutture danneggiate" all'operatore economico Essepi Costruzioni Srl, C.F./P.IVA 01018810570, con sede in Piazza Martiri della Libertà n. 21 - 02047 Poggio Mirteto (RI), che ha offerto un ribasso sugli importi posti a base di gara del 5,130% e una riduzione dei giorni sul tempo di esecuzione lavori pari a 17 giorni rispetto ai 180 giorni di cronoprogramma posto a base di gara, per un importo dei lavori compresi costi della manodopera pari ad euro 432.314,37 oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 24.308,66 per un importo di contratto pari ad euro 456.623,03 oltre Iva al 22% pari ad euro 100.457,07 per un importo complessivo di euro 557.080,10, e ancora per un importo per la progettazione esecutiva di euro 16.448,47 oltre oneri previdenziali al 4% pari ad euro 657,94 ed Iva al 22% pari ad euro 3.763,41 per un importo totale pari ad euro 20.869,81;
3. Di dare atto che si sono concluse con esito positivo le verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, e di quelli di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria, di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023, auto dichiarati in sede di gara dall'operatore economico aggiudicatario e prescritti dalla normativa vigente;

4. Di procedere alla formale conferma dell'aggiudicazione dell'appalto integrato relativo alla redazione della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia/Tratto Fosso dei Mancini - con annesso ripristino delle infrastrutture danneggiate" disposta con determina dirigenziale n. 853 del 20/08/2024 in favore dell'operatore economico Essepi Costruzioni Srl;
5. Di dare atto che per l'intervento in oggetto, ai sensi delle disposizioni contenute nella Legge 241/1990, ha assunto il ruolo di Responsabile Unico del Progetto (RUP), di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, l'Arch. Daniele Cardoli;
6. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
7. Di dare atto che la presente determina è stata sottoposta al controllo per la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis TUEL e che pertanto, con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere tecnico favorevole;
8. Di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per il prescritto parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis TUEL;
9. Di disporre che la presente determinazione sia inserita nella raccolta delle determinazioni di Settore.

Il Dirigente del Settore III-OO.PP.
Arch. Daniele Cardoli